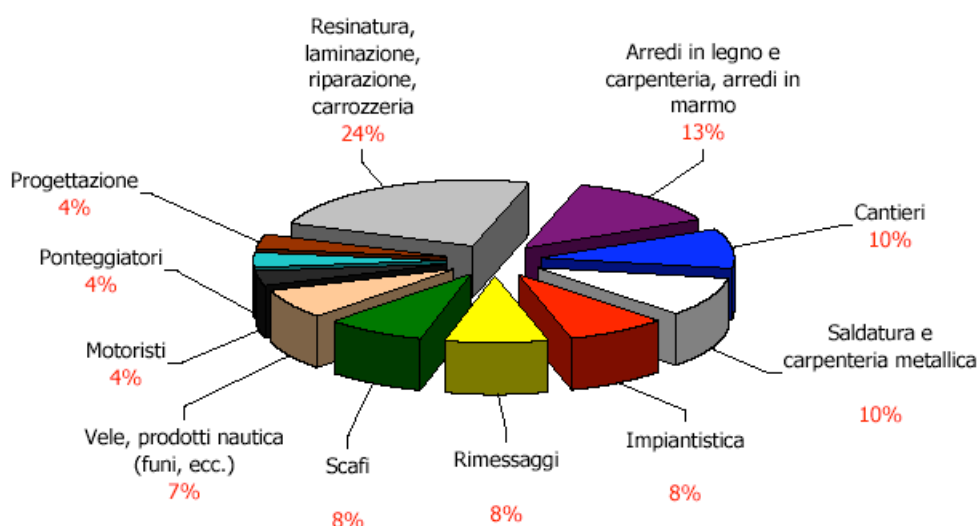


## DOSSIER NAUTICA

Il territorio provinciale ha recentemente consolidato il proprio rapporto con il mare, attraverso lo sviluppo di attività legate al settore della nautica da diporto. A favorire la nascita e lo sviluppo di questa realtà hanno contribuito fattori quali la presenza di aree disponibili in zona costiera, l'agevole accessibilità e i facili collegamenti col porto di Marina di Carrara e le necessità di decentramento produttivo del vicino distretto lucchese che, ad un certo punto della sua storia, ha dovuto decentrare parte delle sue attività. La Provincia di Massa-Carrara si posiziona nell'ambito della Regione come terzo polo nautico, dopo Lucca e Livorno, contribuendo a collocare la Toscana al terzo posto in Italia per numero di imprese nautico-diportistiche.

### Alcuni dati di riferimento

- Numerosità delle imprese core del comparto: 135 imprese, così suddivise:
  - o Costruzione e riparazione imbarcazioni da diporto e sportive (57%);
  - o Costruzioni e riparazioni navali (38%);
  - o Industria cantieristica in senso stretto (5%);



*Le imprese per tipologia di attività. Fonte: CNA Nautica. Il campione di riferimento del grafico è composto da 83 aziende iscritte all'associazione CNA Nautica. Le aziende considerate ricoprono almeno l'80% del fatturato riconducibile al settore nautico.*

Crescita del numero delle unità attive sul territorio (1998 – 2003): 181,5% (da 48 a 135 imprese in 6 anni). Il dato supera di gran lunga quelli analoghi relativi alle medie regionali (44,6%) e provinciali (32,7%);

- Numerosità delle imprese dell'intera filiera: 245 imprese, fra le quali sono incluse anche aziende che svolgono attività in subfornitura legate al settore;
- Numero addetti: 350 addetti diretti e 700 addetti della subfornitura;
- Tasso di crescita 2005 – 2006:
  - Fatturato: +6.4%;
  - Produzione: +5.1%;
  - Domanda interna: +27,1%;
  - Grado utilizzo impianti: oltre l'80%

Tra i settori che più di tutti gli altri, nell'ultimo anno, ma non solo, hanno fatto segnare le migliori performance c'è la cantieristica e nautica da diporto che già l'anno passato avevano

registrato ottime dinamiche. I metalli, che hanno registrato un incremento a doppia cifra sia nella produzione che nel fatturato, rispettivamente nell'ordine del +10,3% e +10,6%, e gli investimenti sono volati addirittura al +32,8%.

Si tratta di un settore che è florido non solo nella nostra zona, ma un po' in tutta la penisola. A livello strettamente locale riteniamo sia aiutato anche dalla ripresa della meccanica e dalla sostenuta congiuntura e crescente presenza della vicina nautica da diporto.

Diportistica che, per l'ennesima volta, anche nel 2006 dimostra di poter mantenere ritmi di crescita consistenti, nel nostro caso rispettivamente pari al +5,1% nella produzione e +6,4% nel fatturato, che inevitabilmente si riverberano sull'utilizzo degli impianti produttivi che quest'anno ha sfondato quota 80% (76,9% nel 2005); preoccupa un poco però il calo della spesa per investimenti (-10,7%).

## La nautica e la Toscana: un binomio felice

Alla 44<sup>a</sup> edizione della fiera di Genova la Toscana della nautica è decisamente presente. Con le cinque province costiere tutte ben rappresentate a fare da punto di riferimento per l'eccellenza delle produzioni, frutto di una radicata cultura, di alta capacità di lavoro e imprenditoriale e di una avanzatissima tecnologia applicata". La presenza di oltre cento espositori toscani, il ritorno dei grandi cantieri e dei grandi scafi testimoniano la vitalità dell'intero comparto.

Il comparto della nautica è in continua espansione. E' imminente l'approvazione da parte della Regione Toscana del Progetto Mare, un primario atto di programmazione per lo sviluppo sostenibile e di qualità, un progetto integrato in cui il turismo costiero, le attività produttive legate alla cantieristica, alla pesca saranno centrali insieme alla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale. Il Progetto Mare si propone come un complesso programma di azioni per il rafforzamento e il coordinamento degli interventi in materia di ambiente, logistica, attività produttive, sistema delle isole e cultura".

Oltre 1.200 imprese, con oltre 5mila addetti, circa tre miliardi di euro di fatturato, per gran parte realizzato sui mercati esteri, 23 mila posti barca in 28 tra porti turistici e approdi, otto nuovi porti in costruzione con oltre sei mila nuovi posti: sono questi i "numeri" della nautica da diporto in Toscana. Esiste la necessità di sviluppare servizi di prima qualità capaci di rispondere a tutte le necessità di chi approda in un porto turistico toscano. Esiste la necessità di incrementare e sostenere una filiera altamente specializzata che ha al suo centro la cantieristica, leader mondiale del settore. La Regione ha intanto stanziato circa 7,5 milioni di euro per la realizzazione dell'asse di penetrazione che si vanno a sommare ai 460 mila euro nel 2001 per interventi di escavo al "Triangolino", ed i 775 mila euro nel 2002 per opere immediatamente cantierabili.

## Il prodotto

Il comparto nautico della Provincia di Massa-Carrara produce prevalentemente imbarcazioni da diporto che superano i 20 metri (super e megayacht), i cui pregi risiedono nella cura del design, nelle ottime rifiniture interne e nell'elevata sofisticazione tecnologica. La disponibilità di aree insediative vicine al porto di Marina di Carrara e la buona accessibilità a queste ultime hanno favorito il realizzarsi di un prodotto di grandi dimensioni. La copertura da parte delle imprese locali di tutte le fasi del processo produttivo garantisce il rispetto di standard di qualità molto elevati. Attualmente infatti la filiera del settore ha raggiunto una configurazione complessa, garantendo la copertura di tutte le fasi del processo produttivo, nel rispetto di standard di qualità molto elevati.



*La filiera del settore nautico e le attività presidiate dalle imprese del distretto*

## Seatec

Seatec è la Fiera dedicata alla Nautica da diporto. Si svolge ogni anno a febbraio, presso la struttura di Carrara Fiere a Marina di Carrara. L'evento dispone di una superficie di 15.000 mq, nel 2005 è stata visitata da 8000 visitatori (il 27% in più di visitatori rispetto all'anno precedente) e ha registrato la presenza di 500 espositori, che hanno sensibilmente amplificato l'orizzonte della rassegna, consentendole di definire ulteriormente la propria fisionomia di fiera specializzata.

